

Modello "A"

(aggiornato a seguito della L. R. n. 29/1997 artt. 27 e 34; L.R. n. 4/2015; D.G.R. n. 56/2016; D.G.R. n. 312/2016 Disposizione Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree protette Regione Lazio 0102587 del 22.02.2018; DGR n. 670 del 24.10.2017 nota della Regione Lazio, Direzione Regionale Capitale prot. CMRC-2019-0159465 del 24.10.2019)

Al Dirigente del Servizio 3
"Aree protette - Tutela della biodiversità"

Dipartimento III – "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette"

Città Metropolitana di Roma Capitale
Viale Giorgio Ribotta 41/43
00144 ROMA

Tel. 06/67663303 – 3159
e-mail: direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.gov.it

PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

OGGETTO: Domanda di indennizzo danni arrecati da fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni, nelle aree protette gestite dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per importi superiori a € 52,16.
(da inviare entro 4 giorni dalla constatazione del danno)

Il/La sottoscritto/a

_____ nato/a _____ il _____
residente a _____
in Via _____ N° _____
CAP _____ Tel. _____ Tel. Cellulare _____

Partita IVA o
Cod. Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in qualità di: Legale rappresentante Proprietario Conduttore

dell'Azienda agraria denominata:

_____ di Ha _____

sita nel Comune di _____ località _____

Via _____ N° _____

ricompresa all'interno del perimetro dell'Area Protetta di _____ gestita dalla Città Metropolitana di Roma Capitale (L. R. 29/1997; L. R. 29/1999; D.P.G.R. 613/1997)

DICHIARA

Di aver subito danni provocati da fauna selvatica alle coltivazioni agricole come da prospetto riportato:

Foglio	Particelle	Coltura	Superficie (Ha) e/o N° piante danneggiate	Stima Q.li prodotto perduto	Specie che ha causato il danno	Valore presunto del prodotto danneggiato

Di avere subito danni alle opere approntate sui terreni come da prospetto riportato:

Localizzazione del danno (foglio e particella)	Tipologia opera danneggiata	Descrizione del danno	Data presunta ripristino opere

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che il sopralluogo di accertamento verrà effettuato entro i 15 giorni successivi alla data di ricezione della denuncia da parte e si rende disponibile e reperibile per tale sopralluogo;
- di essere l'unico avente diritto al risarcimento del danno;
- di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, iscritto nel registro delle imprese con particolare riferimento ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g) l), ee), della L. 7 marzo 2003, n. 38) e successive modifiche;. SI NO
- di essere a conoscenza che, per danni di particolare entità, la Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva di acquisire copia del titolo di possesso dei terreni ed ogni altra documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria;
- di impegnarsi a non modificare lo stato dei luoghi interessati per i 15 giorni successivi alla data di presentazione della denuncia al fine di consentire l'accertamento del danno, pena l'archiviazione della pratica;

- di essere a conoscenza che la mancata produzione dei dati e dei documenti richiesti, nonché la presentazione della domanda in tempi che non consentano l'accertamento, la valutazione e la stima del danno implicano la decadenza del diritto al contributo per l'indennizzo del danno;
- di avere preso visione del Regolamento in materia di indennizzi per danni da fauna selvatica adottato dalla Provincia di Roma in data 13 marzo 2006 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 122;
- di seguire il metodo di coltivazione e di allevamento biologico ai sensi del Regolamento CE 834/2007 e Reg. CE n. 889/2008 e s. m. e i. SI NO

CHIEDE

che venga al più presto effettuato il sopralluogo per l'accertamento, la valutazione e la stima del danno subiti ai fini del relativo indennizzo, ai sensi **delle Leggi Regionali n. 39/2002 Art. 44, n. 29/1997 Artt. 27 e 34, n. 4/2015 art. 8 c.4**

Il/La sottoscritto/a si impegna a mostrare ai tecnici della Città Metropolitana di Roma Capitale che eseguiranno il sopralluogo i seguenti documenti:

- Planimetria catastale dell'Azienda con evidenziate le particelle colpite;
- Certificato catastale particellare;
- Atto di proprietà/o contratto di locazione o altre forme di possesso;
- Certificato attestante il riconoscimento di Azienda biologica;
- Documentazione attestante la qualifica di imprenditore agricolo;
- Eventuale documentazione fotografica.

Dichiara inoltre,

ai sensi e per gli effetti di cui **all'Art. 76 del D.P.R. 445/2000**, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali, che tutto quanto esposto nella presente domanda corrisponde a verità **ed allega ad ogni buon fine fotocopia del documento di identità in corso di validità.**

Prende atto che qualora la **documentazione** prodotta risulti **incompleta**, la domanda verrà archiviata.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali conferiti con la presente saranno trattati in conformità a quanto disposto dall'Art. 13 come indicato nell'informativa allegata al presente modello.

Allego copia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

Firma

INFORMATIVA PRIVACY – Ai sensi dell' art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'*informativa* riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente al procedimento di “indennizzo danni arrecati da fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni, nelle aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale” di cui alla Legge Regionale n. 4/2015 riguardante le attività di acquisizione dati, avvio procedimento, istruttoria amministrativa e tecnica per l'indennizzo in oggetto, consultazione della piattaforma regionale SIAN, rilascio del provvedimento amministrativo di liquidazione di indennizzo al danneggiato, pubblicazione sul sito istituzionale e su Albo Pretorio dell'ente, nonché trasmissione dell'atto amministrativo (determinazione dirigenziale) al diretto interessato e alla Regione Lazio per il popolamento della banca dati annuale di riferimento (Normativa di riferimento: Legge 394/91 e Legge Regionale n. 29/97 artt. 27 e 34 - Legge n. 4/2015 DGR n. 56/2016 – DGR n. 312/2016 – D.G.R. n. 670 del 24.10.2017- L. 241/90 ss.mm.ii.)

1. Il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale - Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma;
2. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile mediante i propri dati di contatto che saranno riportati sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale, nella Sezione Amministrazione Trasparente;
3. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore del Dipartimento III, domiciliato in Roma Viale Giorgio Ribotta 41/43 00144 Roma.;
4. Il Responsabile esterno del trattamento non è previsto in quanto l'attività non è affidata all'esterno;
5. Gli Incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti del Servizio 5“ Aree protette tutela della flora e della biodiversità” e Dipartimento IV, con sede in via Tiburtina 691-00159 Roma, così come individuati nella Disposizione del Direttore del Dipartimento IV per le attività connesse al provvedimento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;
6. Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato all'istruttoria amministrativa - tecnica, accertamento e stima dell'indennizzo, liquidazione dello stesso, comunicazione all'interessato, alla Regione Lazio, conseguente pubblicazione ai fini di trasparenza e pubblicità dell'atto nel rispetto della normativa vigente;
7. Le informazioni trattate sono dati comuni;
8. I dati forniti saranno trattati in modalità informatizzata e cartacea (**protocollo in entrata – avvio del procedimento – istruttoria amministrativa e tecnica per accertamento e stima dell'indennizzo da riconoscere – consultazione banca dati SIAN per verifica dei requisiti economici dei “minimis” - adozione dell'atto amministrativo di liquidazione dell'indennizzo, comunicazione all'interessato/danneggiato dell'atto amministrativo e alla Regione Lazio anche per il popolamento della Banca Dati regionale Danni da Fauna selvatica nella AA.PP. regionali**) con l'ausilio di mezzi elettronici dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
9. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
10. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, periodo di dieci anni o diversamente per un periodo previsto dalla normativa vigente;
11. I dati forniti saranno comunicati al diretto interessato e alla Regione Lazio, nonché a tutti i soggetti titolari di diritto in base alla normativa vigente;
12. I dati forniti saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai fini della normativa sulla trasparenza, ai sensi del d.lgs. 33/2013 tramite Albo Pretorio ai sensi del d.lgs. 267/2000;
13. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi;
14. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti);
15. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) ivi compreso il diritto di reclamo ad una Autorità di Controllo.

Data _____

Firma _____